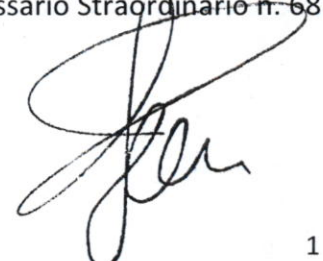


**Determinazione del**  
**Commissario Straordinario**  
**n. 254 del 18/10/2018**

***Oggetto: Riscadenziamento delle rate dei prestiti per i casi esaminati dal "team professionale specialistico interno"***

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

1. Richiamata l'Ordinanza Sindacale n. 75 del 25 maggio 2017;
2. Richiamata l'Ordinanza Sindacale n. 170 del 30 ottobre 2017;
3. Richiamata la determinazione del Commissario Straordinario n. 116 del 15 novembre 2017;
4. Vista l'Ordinanza della Sindaca di Roma Capitale n. 99 del 25 maggio 2018 con la quale veniva prorogato il Commissariamento sino al 25 maggio 2019;
5. Considerato che, nell'ambito della soprarichiamata Ordinanza veniva sottolineato il dovere per il Commissario Straordinario di procedere alla progressiva attuazione del piano di risanamento avviato in itinere, con riferimento sia all'assetto organizzativo dell'Istituto sia agli specifici comparti delle attività e servizi da esso erogati;
6. Visto il vigente Statuto dell'IPA il quale, all'art. 1, prevede la concessione e l'erogazione di credito agli iscritti;
7. Vista la Deliberazione n. 25 del 24/05/2016 con la quale il C.d.A. approvava il "*Regolamento disciplinante la sospensione temporanea delle rate dei prestiti*", indicando quale elemento utile alla richiesta, tra gli altri, lo stato di particolare indigenza del debitore;
8. Rilevato che l'Ufficio Commissariale ha integralmente rivisto la procedura di concessione di prestiti agli iscritti prevedendo una verifica preventiva da parte degli Enti di appartenenza, chiamati a verificare preventivamente l'impatto della rata del prestito IPA sul valore dello stipendio ai sensi del D.P.R. 180/1950 (Determinazione del Commissario Straordinario n. 68 del 27/09/2017);



9. Considerato che all'avvio del commissariamento l'Area Credito fu rinvenuta in grave stato disorganizzativo con, tra le altre,
- a) n. 103 pratiche di credito concentranti un erogazione complessiva di € 7.236.388,95 come indicato nella determina n. 74/2017;
  - b) n. 15 pratiche di credito caratterizzate da sospensioni di rate in misura superiore a quanto previsto dalle disposizioni del Direttore p.t. del 27/04/2016;
  - c) n. 24 pratiche attestanti un evidente stato di sovraindebitamento degli iscritti con piani di ammortamento bloccati;
  - d) numerose pratiche di prestito beneficiarie di sospensioni non deliberate;
10. Al fine di supportare l'Area Credito, e quindi promuovere il miglior percorso in linea con i requisiti orientati alla difesa patrimoniale dell'Istituto, veniva istituito un "Team Professionale Specialistico" in grado di valutare tecnicamente le richieste degli iscritti debitori in manifesta difficoltà e richiedenti l'applicazione dei possibili benefici regolati dal menzionato articolo;
11. Atteso che tali valutazioni hanno riguardato la ricerca di un metodo professionale opportunamente bilanciante la tutela del patrimonio dell'Istituto ed il perseguimento della *mission* dello stesso;
12. Considerato che i criteri condivisi per le definitive decisioni sono stati:
- a) condotta del soggetto richiedente con particolare riferimento a precedenti sospensioni concesse;
  - b) valutazione delle situazioni economiche patrimoniali dei richiedenti, con particolare attenzione al grado di effettiva transitorietà delle stesse;
13. Vista la relazione riportante prot. n. 5782 del 18/09/2018 redatta dall'Area Credito, esibita in atti, con la quale si trasmette il riepilogo di n. 24 istruttorie lavorate di concerto con il *Team Professionale Specialistico* definito anche O.C.C. - Organismo Composizione Crisi;



14. Considerati i contenuti del verbale che attestano la particolare complessità delle condizioni economiche degli iscritti;
15. Considerati i nuovi piani di rientro dei prestiti proposti dal team specialistico, salvo, in caso negativo, l'avvio di azioni di recupero giudiziale;
16. Rilevato che tali questioni se non affrontate sfocerebbero in dinamiche certamente più onerose per l'Istituto;
17. Rilevato che molteplici sono le istanze in cui l'IPA è coinvolta per l'audit dei piani del consumatore ex L. 3/2012;
18. Rilevato che l'approccio tenuto dall'Organismo di Composizione Crisi riconduce a regolarità i prestiti incagliati, quindi rideterminando l'avvio dei pagamenti delle residue rate mensili per un importo complessivo pari ad € 4.977,08.

Tutto ciò premesso e per i motivi espressi in narrativa:

#### **DETERMINA**

- a) Per n. 24 pratiche di prestiti con valore residuo del debito pari ad € 1.134.890,60, la formalizzazione di proposte di accordo elaborate sulla base delle condizioni economiche e patrimoniali dei singoli richiedenti così come emerge dalla relazione in atti;
- b) di dare comunque seguito senza indugio, qualora le proposte annunciate non dovessero essere rispettate da parte del debitore, al tempestivo avvio delle necessarie azioni finalizzate al recupero giudiziale del credito vantato da parte dell'Istituto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.33 del vigente Statuto, la presente determinazione sarà pubblicata sul sito web dell'Istituto.

**Il Commissario Straordinario**  
**Prof. Fabio Serini**

